

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER
COMPETENZE***

a.s. 2018/19

CLASSE	Indirizzo di studio
4 AC	LICEO CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO

Docente	Prof.ssa Antonella Trunzo
Disciplina	Lingua e cultura latina
Monte ore settimanale nella classe	4
Documento di Programmazione disciplinare presentata il 23.10.2018	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

Dalla prima verifica scritta di Autori emerge il profilo di un gruppo-classe complessivamente disponibile allo studio accurato e approfondito della materia. Si evidenziano poche situazioni problematiche nell'ambito delle competenze grammaticali e della riflessione linguistica, mentre spiccano alcune eccellenze, dotate di particolari capacità di rielaborazione.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. /	N. 4	N. 11	N. 9

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: verifica scritta di Autori svolta in data 29 settembre 2018

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

1. Leggere, comprendere e tradurre testi, di vario genere e di diverso argomento, in lingua latina
2. Individuare le diverse tipologie testuali, inserendo il testo nel sistema culturale-letterario della sua epoca
3. Confrontare linguisticamente, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con il greco e l'italiano, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole
4. Conoscere e comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e cultura, sapendo operare confronti tra modelli culturali, letterari e sistema di valori del mondo antico e delle letterature europee
5. Avere senso storico e cogliere lo svolgersi dei fatti e l'evoluzione del pensiero nel mondo antico, riconoscendo le radici della moderna civiltà occidentale in un dinamico rapporto tra passato, presente e futuro
6. Possedere capacità d'astrazione e di riflessione, sviluppando abilità mentali in funzione preparatoria agli studi successivi.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere, tradurre testi, in lingua latina, di vario genere e diverso argomento- analizzare, interpretare e commentare testi in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica;- utilizzare la conoscenza della lingua e confrontare linguisticamente, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con il greco e l'italiano, pervenendo a un dominio della lingua italiana più maturo e consapevole;- conoscere, analizzare e comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e cultura, sapendo operare confronti tra modelli culturali, letterari e sistema di valori del mondo antico e delle letterature europee.	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">- tradurre in italiano testi in lingua latina nel rispetto della forma linguistica originaria e in relazione alle possibilità espressive e stilistiche del codice di arrivo;- individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;- analizzare e decodificare un testo, riconoscendo le tipologie di comunicazione e di stile (varietà di tipi di testo, strutture retoriche e metriche, uso della lingua) e relazioni intertestuali;- padroneggiare il lessico di maggiore frequenza e istituire confronti di natura lessicale tra il latino, il greco, l'italiano e altre lingue studiate o note;- esporre correttamente ed efficacemente padroneggiando gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti leggere metricamente i principali metri latini;- comprendere il fenomeno letterario e analizzare e decodificare un testo, servendosi dell'analisi linguistica, stilistica e retorica;- contestualizzare, collegare e integrare le conoscenze, se pure a livelli semplici (collegamento intratestuale, extratestuale, intertestuale);- operare, a livelli semplici, confronti tra i modelli culturali, letterari e il sistema di valori tra mondo classico e letterature europee.
--	---

Conoscenze

- strutture morfo-sintattiche, lessicali, semantiche della lingua latina;
- elementi della connessione testuale (sintattici, semantici e lessicali);
- lessico per ambiti e famiglie semantiche e delle parole-chiave;
- elementi basilari di teoria e tecnica di utilizzo del vocabolario;
- lessico di base latino con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole;
- strutture grammaticali ed elementi di base delle funzioni della lingua;
- lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte in contesti diversi, principi di organizzazione del discorso;
- contesto, scopo e destinatario e codici fondamentali della comunicazione;
- elementi essenziali di prosodia e di metrica;
- linee di evoluzione della storia letteraria latina, generi letterari, autori e testi di vario tipo;
- strumenti dell'analisi letteraria;
- elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, individuabili nei testi e ricollegabili con altre manifestazioni, quali le opere artistiche e architettoniche, la toponomastica, le istituzioni ecc.;
- elementi di base (miti, parole, simboli, forme romane).

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Storia letteraria

Cicerone filosofo

Caratteristiche generali dell'Età augustea

Virgilio

Orazio

L'elegia: Tibullo, Propertio e Ovidio

Tito Livio

Vitruvio

Autori

Cicerone filosofo

Virgilio

Orazio

Tito Livio

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non sono stati definiti dal Consiglio di classe veri e propri percorsi multidisciplinari che coinvolgano il Latino. Il proposito è comunque quello di lavorare sempre in modo tale da sottolineare le connessioni tra le discipline e l'unitarietà del sapere, anche per preparare gli alunni al viaggio di istruzione e ai vari progetti di Istituto ai quali hanno aderito. In particolare, la preparazione della classe alla conferenza della prof.ssa Antonietta Porro sul tema "Teoria e prassi dell'amicizia nella Grecia antica", e a quella della prof.ssa Serena Zoia su "L'imperialismo romano tra storia e letteratura" verterà su competenze dell'asse dei linguaggi ma anche su competenze dell'asse storico-sociale, nonché su competenze chiave europee sociali e civiche.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, spesso introdotta da veloce verifica informale per ricapitolare l'argomento trattato nella lezione precedente.

Proposta degli argomenti in modo problematico, con costante chiamata in causa degli alunni per sollecitare le capacità di riflessione e di critica, stimolare l'attenzione e verificare la comprensione e l'assimilazione immediate.

Spiegazioni basate il più possibile sulla lettura dei testi, preferibilmente in lingua originale, ma anche in traduzione.

Ripasso e approfondimento delle regole sintattiche privilegiando il metodo induttivo.

Esercizi di traduzione sotto la guida dell'insegnante e senza l'utilizzo del vocabolario.

Studio del lessico organizzato per famiglie di parole. Costante attenzione a quelle parole o espressioni chiave che servono a comprendere il pensiero di un autore o l'atmosfera culturale e politica di una data epoca.

Suggerimenti per approfondire attraverso letture critiche gli argomenti oggetto di studio e per evidenziare le trasformazioni che nel corso del tempo ha subito un tema o un genere letterario o un modello poetico.

Tutte le volte che ciò sarà possibile, dagli argomenti letterari si trarranno spunti di riflessione con agganci all'attualità, anche nell'ottica di sviluppare competenze ed atteggiamenti di cittadinanza attiva.

Collaborazione con gli altri docenti di materie letterarie per favorire i collegamenti tra le discipline.

6. AUSILI DIDATTICI

G. B. Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, corso integrato, II, Le Monnier

G. De Bernardis, A. Sorci, *L'ora di versione*, Testi, autori e temi di latino, Zanichelli

Riviste culturali

Saggi critici

Materiale didattico integrativo elaborato dall'insegnante

Materiale di approfondimento reperibile online

Libri della biblioteca scolastica, comunale e personali

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Recupero curricolare	Recupero <i>in itinere</i> : durante le ore di lezione, ogni volta che se ne avvertirà la necessità Eventuale corso di recupero con blocco dell'attività didattica
Recupero extra curricolare	Sportello help (se attuato per la disciplina); studio individuale; suggerimenti <i>ad personam</i>
Valorizzazione eccellenze	Eventuale partecipazione a <i>certamina</i> di latino Partecipazione alla prova per il conseguimento di una certificazione delle competenze di lingua latina Eventuale partecipazione alle Gare Regionali delle Lingue e Civiltà Classiche finalizzate alla selezione dei partecipanti alle Olimpiadi Nazionali Attività di approfondimento individuale

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per i criteri di valutazione, gli strumenti, i tempi di verifica e per la griglia di valutazione si rimanda alla programmazione generale di dipartimento di materia (paragrafi 4 e 9).

Tipologie	Numero minimo di verifiche nel trimestre	Numero minimo di verifiche nel pentamestre
Prove scritte: prove di traduzione di brani d'autore eventualmente corredate di un questionario sull'analisi grammaticale e stilistico-retorica	2	3
Prove orali: colloqui/questionari scritti di letteratura e/o autori validi per l'orale	1	2

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Si rimanda a quelle definite nella Programmazione del Consiglio di Classe al punto 3.1.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**